

per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – INVITALIA



Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dell'Immigrazione e
della Polizia delle Frontiere

CONVENZIONE

per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – Invitalia in ordine al servizio di committenza ausiliaria per l'attuazione delle procedure di appalto del "Servizio di mediazione linguistico-culturale per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere"

CON LA PRESENTE CONVENZIONE, TRA:

il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere (di seguito "Direzione Centrale dell'Immigrazione"), con sede in Roma, Via Tuscolana, n.1558, codice fiscale 80202230589, per il quale interviene il Prefetto Giovanni PINTO, in ragione della carica di Direttore Centrale ed agli effetti del presente atto,

е

l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "Agenzia/Invitalia"), con sede in Roma, Via Calabria 46, codice fiscale 05678721001, per la quale interviene il dr. Domenico ARCURI, Amministratore delegato,

entrambe, di seguito denominate "Parti"

VISTO

- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 14, che include, tra i compiti istituzionali del Ministero dell'Interno, la tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli delle confessioni religiose, di cittadinanza, immigrazione ed asilo;
- il D.Lgs. 30 maggio 2005, n. 140 "Attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri";
- il D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- la decisione n. 515/2014/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE;
- il regolamento di esecuzione (UE) N. 800/2014 della Commissione Europea del 24 luglio 2014 che definisce le procedure di rendicontazione e altre modalità pratiche relative al finanziamento del sostegno operativo nell'ambito dei programmi nazionali e nel quadro del regime di transito speciale ai sensi del predetto regolamento (UE) n. 515/2014;
- la decisione della Commissione Europea n. C(2015) 5414 final del 5 agosto 2015, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale per l'Italia per il supporto dal Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- le Linee guida per la presentazione dei progetti del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 Versione di maggio 2016;

PREMESSO CHE

- tra le attività istituzionali della Direzione Centrale dell'Immigrazione, rientrano anche quelle relative all'identificazione dei migranti sbarcati, che richiedono l'utilizzo di mediatori linguistici e culturali;
- per l'affidamento di tale servizio, la Direzione Centrale dell'Immigrazione ha beneficiato e beneficia attualmente di fondi comunitari di cofinanziamento (Fondo per le Frontiere Esterne 2007-2013 e Fondo Sicurezza Interna 2014-2020) a fronte di Azioni emergenziali o specifiche;
- con D.M. Prot. 35758, registrato alla Corte dei Conti l'1 dicembre 2015, Fg. n. 2259, approvativo della Convenzione del 30 luglio 2015 stipulata con il CIES-ONLUS il

- suindicato servizio è garantito fino a tutto il 31 luglio 2016;
- alla scadenza della predetta Convenzione è necessario assicurare la continuità del medesimo servizio, per il quale la Direzione Centrale dell'Immigrazione potrà beneficiare anche di risorse finanziarie nell'ambito del Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- occorrerà procedere, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Europea, all'affidamento del predetto servizio mediante una procedura ad evidenza pubblica, per il triennio 2017-2019;
- l'Agenzia/Invitalia, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, l'Agenzia/Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.Lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della Legge n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della Legge n. 296/2006, indica infine l'Agenzia/Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'art. 55-bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia /Invitalia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione Europea e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del D.L. n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio del Ministri può avvalersi dell'Agenzia/Invitalia per rafforzare

- l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato D.Lgs. n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012;
- il comma 14-bis del medesimo art. 10 del D.L. n. 101 del 2013, stabilisce, altresì, che l'Agenzia/Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- l'art. 33, comma 12, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica l'Agenzia/Invitalia quale società in house dello Stato;
- la Commissione Europea, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" 2007-2013, con nota n. 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività dell'Agenzia/Invitalia a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto sull'Agenzia/Invitalia;
- il D.P.C.M. di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia/Invitalia;
- l'articolo 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione", ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- il combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera m), 38 e 39 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede la possibilità di affidare all'Agenzia/Invitalia, quale centrale di committenza iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, le attività di committenza ausiliarie e, in particolare, quelle di consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto e di preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

CONSIDERATO CHE

 l'Agenzia/Invitalia, ha svolto attività di controllo quale Autorità di Audit per il Programma Solid con specifico riferimento ai seguenti tre strumenti finanziari gestiti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione:

- Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (FEI);
- Fondo Europeo per i Rifugiati (FER);
- Fondo Europeo per i Rimpatri (RF).
- nell'ambito della sopra citata attività di controllo, l'Agenzia/Invitalia ha sottoposto ad audit il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'immigrazione e della Polizia delle Frontiere per le Azioni di rimpatrio forzato realizzate dalla medesima Direzione Centrale attraverso l'attivazione del sopra citato Fondo Europeo per i Rimpatri;
- con lettera via PEC del 31/05/2016, Prot. 0024348, la Direzione Centrale dell'Immigrazione ha richiesto di avvalersi della qualificata attività di 'assistenza tecnico-giuridica dell'Agenzia/Invitalia per l'affidamento del "Servizio di mediazione linguistico-culturale per le attività di identificazione dei migranti e di raccolta delle domande di asilo svolta dal personale della Polizia di Stato impegnato nella gestione del fenomeno migratorio" diretto alla identificazione dei migranti sbarcati sul territorio italiano;
- con la medesima lettera, la Direzione Centrale dell'Immigrazione ha richiesto, con urgenza, all'Agenzia/Invitalia, nelle more della stipula della presente Convenzione, di avviare le attività occorrenti per poter giungere con sollecitudine alla pubblicazione del bando di gara, così da consentire alla Direzione medesima di procedere per tempo alla proroga tecnica della vigente Convenzione in scadenza al 31 luglio 2016;
- l'Agenzia/Invitalia, con nota del 14/06/2016, prot. 10116/AD, ha accolto la richiesta della Direzione Centrale dell'Immigrazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Direzione Centrale dell'Immigrazione e l'Agenzia/Invitalia e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento del servizio di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3,

comma 1, lettera m) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione) per l'attuazione delle procedure di appalto del "Servizio di mediazione linguistico-culturale per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere".

- 2. Il servizio di committenza ausiliaria di cui al comma 1 del presente articolo si sostanzia nello svolgimento delle seguenti attività:
 - definizione della cornice normativa dell'intervento;
 - predisposizione dei documenti di gara (Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara, Verbale di Stima da porre a base d'asta, Modello Offerta Tecnica, Modello Offerta Economica, etc.);
 - definizione articolato contrattuale;
 - supporto alla Commissione aggiudicatrice (pubblicazione e aggiornamento FAQ, valutazione offerte, ecc.);
 - supporto all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto (definizione delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva, pubblicazione esiti procedura, acquisizione e verifica documentazione per predisposizione e stipula contratto etc);
 - supporto alla elaborazione della documentazione preparatoria delle eventuali memorie nell'ipotesi di impugnazione degli atti di gara.

Articolo 3

(Esecuzione delle attività)

- 1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Agenzia/Invitalia si avvale del proprio personale (come definito nell'Allegato 1 "Piano finanziario"), di quello delle società controllate e direttamente di quest'ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, di consulenti esterni. La composizione dell'Allegato 1 può essere modificata con scambio di comunicazioni motivate tra le parti.
- 2. La Direzione Centrale dell'Immigrazione indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione il Viceprefetto dott.ssa Tiziana LEONE, responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici.
- 3. L'Agenzia/Invitalia indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione la dott.ssa Rosella VITALE.
- 4. Nuovi referenti potranno essere indicati tramite comunicazione tra le Parti.
- 5. L'Agenzia/Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione nel pieno rispetto dei criteri di efficienza, di imparzialità e di funzionalità dell'azione amministrativa.

Articolo 4

(Corrispettivo per le attività svolte)

- 1. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, la Direzione Centrale dell'Immigrazione riconosce all'Agenzia/Invitalia, a partire dal 1° giugno 2016 e per l'intero periodo di durata della presente Convenzione, il rimborso dei costi sostenuti e documentati, non eccedenti il limite di Euro 82.298,40 IVA esclusa, come definito nell'Allegato 2 "Disciplinare di Rendicontazione".
- 2. L'IVA verrà versata dal Ministero dell'Interno direttamente all'Erario dello Stato ai sensi della art.1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015).
- 3. Il rimborso copre ogni onere che l'Agenzia/Invitalia sopporta per l'adempimento delle attività, liberando la Direzione Centrale dell'Immigrazione da ogni eventuale altra richiesta.
- 4. Il rimborso dovuto all'Agenzia/Invitalia, nel limite complessivo indicato al comma 1, è posto a carico delle risorse di bilancio nazionali (Capitolo 2765, P.G. 1, esercizio finanziario 2016 dello stato di previsione del Ministero dell'interno) e/o del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. A tal fine, non appena l'Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 renderà disponibili le clausole da apporre negli atti negoziali al fine di ottenere il finanziamento a carico del predetto Fondo, la Direzione Centrale dell'Immigrazione procederà a comunicarle all'Agenzia/Invitalia per l'eventuale sottoscrizione.

Articolo 5

(Criteri di rendicontazione e modalità di pagamento)

- 1. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine delle attività, previa presentazione di una relazione sulle attività, accompagnata dalla fattura e dalla rendicontazione delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, redatta nel rispetto del "Disciplinare di rendicontazione" allegato alla presente Convenzione. Il totale della spesa rendicontata può comprendere costi indiretti fino ad un massimo del 20% dei costi totali.
- 2. La Direzione Centrale dell'Immigrazione valuta l'ammissibilità dei costi rendicontati dall'Agenzia/Invitalia in relazione alle attività svolte, approvando la rendicontazione effettuata sulla base di quanto stabilito nel "Disciplinare di Rendicontazione" e provvede al pagamento dei rimborsi entro 60 (sessanta) giorni dalla suddetta approvazione.
- 3. Relativamente ai costi del personale, in sede di rendicontazione l'Agenzia/Invitalia dovrà produrre l'elenco nominativo delle risorse coinvolte, il loro livello di inquadramento, le ore/giornate imputate alle attività oggetto della presente Convenzione e il costo imputato alle stesse.
- 4. Relativamente all'acquisizione di beni e servizi, l'Agenzia/Invitalia dovrà, in sede di

- rendicontazione, fornire l'elenco analitico dei titoli di spesa.
- 5. La documentazione di spesa è conservata presso l'Agenzia/Invitalia per non meno di dieci anni dalla data di scadenza della presente Convenzione ed è resa disponibile, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Direzione Centrale dell'Immigrazione e degli organismi nazionali o comunitari preposti al controllo.

Articolo 6

(Consenso al trattamento dei dati)

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e *ss.mm.ii.*, per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 7 (Riservatezza)

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia/Invitalia viene a conoscenza nello svolgimento delle attività disciplinate dalla presente Convenzione devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, l'Agenzia/Invitalia si obbliga ad adottare, con i propri dipendenti e con i soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione delle attività, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 8 (Interruzione)

- Nei casi di interruzione delle attività, per cause non imputabili all'Agenzia/Invitalia, la Direzione Centrale dell'Immigrazione, a seguito delle opportune valutazioni, erogherà il corrispettivo spettante, commisurato ai costi sostenuti e agli impegni già assunti formalmente.
- 2. L'eventuale importo erogato all'Agenzia/Invitalia e non rendicontato, che risulti eccedente a seguito dell'interruzione, dovrà essere rimborsato entro 90 (novanta) giorni dalla data di interruzione delle attività, con le modalità che saranno indicate dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione.

Articolo 9 (Durata)

1. La presente Convenzione ha durata, con effetto retroattivo, rispetto alla data di sottoscrizione, dal 1° giugno 2016 al 31 dicembre 2016 e, comunque, fino alla realizzazione di tutte le attività previste dal presente atto.

Articolo 10 (Modifiche)

1. Eventuali modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Articolo 11 (Diritto di recesso)

1. La Direzione Centrale dell'Immigrazione può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Agenzia/Invitalia, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciuti all'Agenzia/Invitalia i costi sostenuti alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelli che, anche se non corrisposti, risultino già impegnati con atti giuridicamente vincolanti.

Articolo 12 (Controversie)

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

Articolo 13 (Rinvio a norme)

- 1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.
- 2. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e ss.mm.ii..

Allegati:

Disciplinare di Rendicontazione.
 Ministero dell'Interno Ministero
 Dipartimento della Pubblica Sicurezza
 Direzione Centrale dell'Immigrazione e
 della Polizia delle Frontiere
 (Prefetto Giovanni Pinto)

Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. Amministratore Delegato (Dr. Domenico Arcuri)

ALLEGATO 1 – PIANO FINANZIARIO

Descrizione		Costi risorse impegnate 2016	Totale giornate		
		3 Program Manager		15.660,00	18
	nale		otale	15.660,00	18
	rsoi	3 Senior		35.690,00	86
	costi del personale	t	otale	35.690,00	86
	iti d	2 Junior		11.232,00	52
· 	500		otale	11.232,00	52
costi diretti		ТО	TALE	62.582,00	
<u>g</u>		Beni e servizi			
sti		trasferte		-	
8		Acquisizione Beni e servizi		6.000,00	
_	altri costi	Contratto (da definire)	,	-	
		Altre spese previste in Convenz	otale ione	6.000,00	
			-	No.	
!		t	otale	-	
		ТО	TALE	6.000,00	
		To	otale	68.582,00	
		Descrizione		Costi 2016	
costi indiretti		voce			I
	costi	indiretti		13.716,40	
		•	otale	13.716,40	
		Т	otale	13.716,40	
		TOTALE GENERALE		82.298,40	

ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE di RENDICONTAZIONE

1. Modalità di rendicontazione

Il presente Allegato disciplina le modalità di redazione della rendicontazione a consuntivo prevista all'articolo 5 della presente Convenzione.

Le categorie di costo rendicontabile sono le seguenti:

- Costi diretti, sono quelli direttamente connessi all'operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l'operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione";
- Costi indiretti, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti dall'Agenzia per il funzionamento della propria struttura.
 I costi suddetti sono considerati ammissibili a condizione che siano basati sui costi effettivi e che siano imputabili all'operazione stessa attraverso un metodo equo, corretto e debitamente giustificato.

Nella rendicontazione l'Agenzia dovrà riportare tutti gli elementi necessari a dimostrare la coerenza degli importi rendicontati con le attività effettivamente svolte sino a concorrenza dell'importo totale previsto in Convenzione.

2. Ammissibilità dei costi

L'Agenzia assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alle leggi nazionali in materia contabile e fiscale. La spesa deve essere:

- · riferita a voci di costo previste dall'atto convenzionale;
- · documentata con giustificativi originali;
- · conforme alle norme contabili, fiscali e contributive nazionali;
- registrata nella contabilità generale e conforme al periodo di validità della presente Convenzione;
- sostenuta secondo principi di economia e sana gestione finanziaria.

2.1 Costi diretti

Sono considerati diretti (A) i costi direttamente connessi all'operazione ovvero riconducibili all'operazione stessa in maniera adeguatamente documentata attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri

documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

2.1.1. Personale

Le spese per l'utilizzo di personale (A₁) possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- personale assunto a tempo indeterminato;
- personale assunto a tempo determinato;
- personale assunto a progetto.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate/ore di impegno nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto di Convenzione), considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente lavorate. Queste, comprovate attraverso la compilazione di *time-sheet* mensili, sono valorizzate al costo effettivo da determinare come appresso indicato:

 per ogni persona impiegata¹ sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti).

Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili, ad es. *una tantum*) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Sono ammessi alla rendicontazione i costi a carico dell'azienda relativamente alle assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

In particolare il costo delle assenze per malattia da imputare al progetto è calcolato come seque:

(costo ore malattia o parte di esse a carico azienda,) / ore ordinarie lavorate nel mese) * ore effettive su progetto

Non saranno comunque riconosciuti costi per assenze per malattia per le ore che eccedono il 5% del monte ore lavorabili² nel periodo di riferimento dal personale rendicontato.

A corredo di ciascuna rendicontazione di spesa, sarà fornita apposita dichiarazione che dia evidenza del tasso di assenteismo registrato dal personale oggetto di rendicontazione

² Ore di lavoro previste dal CCNL

¹Le qualifiche del personale vanno indicate nel rispetto dei criteri di cui ai relativi contratti collettivi nazionali di categoria.

nel periodo di riferimento.

Il costo effettivo annuo lordo è declinato sulla base della somma dei costi mensili.

Il costo orario effettivo del mese si ottiene dividendo la somma algebrica delle componenti contrattualmente previste (es. Retribuzione mensile lorda, quote differite di 13°/14°mensilità, TFR, ferie spettanti, oneri, valorizzazione delle ferie godute, eventuali elementi aggiuntivi³) per la somma delle ore ordinarie, assenze c/lnps, assenze c/azienda. Esempio calcolo Costo orario effettivo:

(Retribuzione mensile lorda+ differite + ferie spettanti + oneri+ TFR+ Irap- valor. ferie + ev. elementi aggiuntivi)/ (Ore ordinarie+ assenze c/Inps+ assenze c/azienda)

Di conseguenza il costo mensile su progetto sarà dato dalla seguente formula:

(Costo orario effettivo * ore lavorate sul progetto) + valorizzazione ticket +straordinari⁴ Per ciascun dipendente, il costo complessivo sarà dato dal valore ricavato da tale formula e dal costo a carico dell'azienda delle assenze per malattia ricavato dalla formula e alle condizioni descritte in precedenza.

Le stesse considerazioni sopra riportate si applicano a Contratti di collaborazione a progetto (Co.Co.Pro). Si tratta di rapporti nei quali il soggetto, pur non essendo legato da un vincolo di subordinazione con il committente, svolge attività lavorative specifiche sul progetto.

2.1.2. Trasferte

La categoria "Trasferte" (A₂) comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate. Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate, a piè di lista, e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria. Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

2.1.3. Servizi esterni (o prestazioni di servizio)

Le spese per Servizi esterni (A₃) sono rappresentate dalle spese che l'Agenzia/Invitalia sostiene a favore di erogatori esterni di servizi, i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Nella predetta categoria sono compresi anche i costi relativi al personale esterno, che può essere rappresentato da persone fisiche o giuridiche, impiegato presso l'Agenzia/Invitalia non in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure determinato (ad esempio collaborazione su base di note onorarie, contratto di consulenza e contratto d'opera); in tal caso sono ammissibili

³ Es. polizze, casse di previdenza, premi di produzione, assenze c/dipendente

⁴ La valorizzazione delle ferie godute e delle assenze c/dipendente è effettuata attraverso la contabilizzazione delle medesime nel mese successivo, portate in detrazione nel mese di competenza.

Lo straordinario e i relativi oneri provengono dal costo del mese successivo e vengono riportati sulle ore lavorate del mese di competenza. Il costo mensile per ciascuna commessa si ottiene moltiplicando le ore effettivamente lavorate ed il costo orario effettivo calcolato. Il numero dei buoni pasto spettanti è dato dal numero di giorni lavorati nel mese di competenza, con esclusione dei giorni di trasferta.

sia il compenso erogato al personale esterno, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, fermo restando l'applicazione della normativa in materia.

Nel caso di appalti pubblici, l'assegnazione a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica applicabili e la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici.

TIPOLOGIE PRINCIPALI DI SPESA PER SERVIZI ESTERNI

Consulenza esterna (es. consulenze legali o specialistiche)

Servizi IT

Ideazione e stampa di materiale informativo e pubblicitario

Traduzioni

Studi, perizie, valutazioni e stime

Prestatori d'opera non soggetti al regime IVA (prestazioni occasionali)

Lavoratori interinali

Assegni per borse di studio e/o ricerca

Relatori per seminari

Tabella 1

2.1.4. Strumenti e attrezzature specifiche

La categoria di spesa "strumenti e attrezzature specifiche" (A₄) comprende le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature (es. macchinari, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti) strettamente necessarie all'attuazione del Progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi, e i costi accessori all'acquisto dei beni, ad esempio trasporto, installazione, consegna.

L'acquisto delle attrezzature e dei macchinari da parte di Beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e specificatamente ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione", in particolare per contratti sotto soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 36 di detto Decreto.

ATTREZZATURA STRUMENTALE DI TIPO AMMINISTRATIVO

Attrezzatura utilizzata per la gestione del progetto (es.: computer, stampanti, proiettori)

L'intero prezzo d'acquisto del bene è ammissibile soltanto nel caso di uso esclusivo per il Progetto e qualora il periodo di ammortamento sia uguale o inferiore alla durata del progetto medesimo.

ATTREZZATURA TECNICA

Attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici)

E' ammissibile l'intero costo del bene; in tal caso deve essere assicurato il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dopo la fine del progetto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del pagamento finale.

Tabella 2

Possono rientrare in questa categoria di spesa anche gli affitti di uffici utilizzati esclusivamente dal personale impegnato *full time* sulle attività del progetto e le spese telefoniche relative a linee telefoniche esclusivamente dedicate al progetto.

La condizione di ammissibilità di tali spese e che siano effettivamente pagate a fronte di fatture dalle quali si evinca il chiaro ed esclusivo riferimento al progetto.

Pertanto, i costi diretti (A) sono calcolati come somma delle seguenti categorie di spesa:

$$A = A_1 + A_2 + A_3 + A_4$$

2.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti (B) i costi non direttamente imputabili al progetto, ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Procedura di determinazione dei costi indiretti:

- a. Individuazione delle spese non allocate su specifiche commesse, in riferimento all'ultimo bilancio approvato disponibile;
- b. determinazione dell'incidenza delle spese connesse sui ricavi prodotti in termini di percentuale, in riferimento all'ultimo bilancio approvato disponibile;
- c. calcolo dell'importo delle spese afferenti la specifica rendicontazione applicando la stessa incidenza (di cui al punto b) delle spese sui ricavi (totale rendicontato) fino al massimo consentito dalla presente Convenzione.

Per tale tipologia risulterà necessaria ed idonea un'imputazione in quota %, rispetto al totale dei costi sostenuti.

I costi indiretti (B) non potranno eccedere la misura massima del 20% dei costi totali e pertanto

B≤20%(A+B)

2.3 Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà dato dalla seguente formula:

Costo rendicontabile = A+B

Purché sia rispettato il seguente vincolo:

B≤20%(A+B)

3. Documentazione di spesa

Per il **personale dipendente** l'Agenzia/Invitalia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenete l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore/giornate imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi ai **consulenti esterni eventualmente attivati**, a supporto della Struttura Operativa per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 2 della presente Convenzione, l'Agenzia/Invitalia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente un elenco nominativo delle figure professionali impiegate, con i seguenti elementi di dettaglio:

- copia del documento di incarico;
- copia della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimenti ai pagamenti effettuati;
- descrizione sintetica delle attività svolte.

Per i costi relativi "altre voci" l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Per "altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività:
- interventi di formazione specifica;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- tutte le altre voci previste in Convenzione ovvero autorizzate dal Referente di progetto del Committente.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia/Invitalia.

Per quanto attiene ai costi indiretti, l'Agenzia/Invitalia dovrà fornire un elenco dettagliato delle spese oggetto di rendicontazione, fino a concorrenza dell'importo complessivamente imputato all'operazione.

4. Documento giustificativo della rendicontazione

Il documento giustificativo della rendicontazione è costituito da una Relazione sulle attività svolte, nella quale saranno sinteticamente descritte le Attività di supporto tecnico realizzate e in corso di realizzazione.

La Relazione sarà corredata da appositi schemi riepilogativi del costo del personale diretto e dei costi per acquisizione di beni e servizi, con evidenza dell'importo relativo ai costi indiretti sostenuti.

L'Agenzia custodirà presso la propria sede i documenti contabili in originali giustificativi dei costi sostenuti quali buste paga per i dipendenti e collaboratori, fatture/ricevute per i consulenti, fatture per le acquisizioni e i relativi pagamenti e produrrà, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, idonea documentazione comprovante le spese sostenute.

Generale:

Documento PKCS#7:	
Status documento:	Firmato digitalmente
Nome file p7m:	C:\Users\tiziana.leone\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\JJ0OHUB5\CONVENZIONE Dip PS 2016E054INV per la firma AD.pdf.p7m
Impronta SHA1 (hex):	49 C2 7D 47 35 06 F6 24 06 73 53 79 47 49 5B 23 B9 C5 82 DC
Impronta SHA256 (hex):	BF 02 C0 5D D0 34 70 11 4A 6F 36 C5 71 75 9B 3D 81 38 0E 03 59 B2 3B 9D 75 7B 61 D5 F5 60 B5 AD
Contenuto:	
Tipo documento:	Documento PDF
Dimensioni:	609 KB (623715 bytes)
Impronta SHA1 (hex):	A7 8B 60 B4 4C B1 75 B8 3B 8E 0D A0 90 84 3A 85 25 A3 86 1E
	4B B7 21 22 78 A9 34 4F F5 E6 50 86 2F 0C AC 83 C5 3D EE 07 1C 46 3F E5 B5 77 A3 EF 3F E1 04 0D

Firme digitali CAdES (1):

DOMENICO ARCURI

Sottoscrizione DOMENICO ARCURI		
Risultato verifica:		
Stato della firma:	Valido	
Stato del certificato:	[12/09/2016 16:33:25] - Valido, CA Accreditata, non sospeso o revocato.	
Certificato:		
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption	
S.N. certificato:	040A E4	
Valido dal:	giovedì 12 dicembre 2013 09:24:39	
Valido sino al:	lunedì 12 dicembre 2016 09:24:39	
Soggetto:		
Nome:	DOMENICO	
Cognome:	ARCURI	
Codice fiscale:	RCRDNC63L10F112A	
Data di nascita:	<non disponibile=""></non>	
Ruolo:	AMMINISTRATORE DELEGATO DI SPA	
Organization:	INVITALIA SPA/05678721001	
Organization Unit:	<non disponibile=""></non>	

qcStatements:	1. Questo è un Certificato Qualificato conforme agli Annex I e II della Direttiva EU 1999/93/CE 2. Questo certificato riporta un periodo di "retention" da parte della CA pari a 20 anni. 3. La chiave pubblica certificata risiede in un Dispositivo Sicuro per la Creazione di Firme (SSCD)
Paese:	ĪT
Certificato emesso da:	
Nome:	Postecom CA3, Postecom S.p.A., IT
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (1024)
Firma digitale (hex):	4893 8123 9334 A648 133B 5EDF 58E2 5DFA 7896 F2CE B477 C385 6D69 FE93 9396 35F2 B8F3 D121 B1B3 214A C783 E43A D876 0FEF E2D2 26C9 86E7 31EB E068 F7A2 CFF5 A83B 58BD 1BF6 64C4 0028 D183 0C1E 3D95 A77F 2DD4 7D6B 2A7B 5F24 70E4 2B81 A227 9FC3 5B7E 3CD7 B9FA 235F 9D4E 1FCD A301 F216 A9CB 9021 241D BF09 67D6 58E8 0552 625F
Attributi 'signed':	
contentType	pkcs7-data
signingTime	09/09/2016 16:11:49 GMT
messageDigest	4B B7 21 22 78 A9 34 4F F5 E6 50 86 2F 0C AC 83 C5 3D EE 07 1C 46 3F E5 B5 77 A3 EF 3F E1 04 0D
id-aa- signingCertificateV2	sha256(C4 2A EA 7D 25 7B AE 08 43 11 EA A6 1D 99 55 94 CA F7 68 10 48 74 31 B8 DD 3E 14 0F 81 A6 EE 9C) issuer(Postecom CA3, Postecom S.p.A., IT) serial(040A E4)

Certificati (1):

DOMENICO ARCURI

Stato del certificato:	[12/09/2016 16:33:25] - Valido, CA Accreditata, non sospeso o revocato		
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA		
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256		
S.N. certificato:	040AE4		
Valido dal:	giovedì 12 dicembre 2013 09:24:39		
Valido sino al:	lunedì 12 dicembre 2016 09:24:39		
Soggetto:	DOMENICO ARCURI		
Certificato emesso da:	Postecom CA3, Postecom S.p.A., IT		
Paese:	IT		

Generale:

Documento PKCS#7:	
Status documento:	Firmato digitalmente
	C:\Users\tiziana.leone\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\JJ0OHUB5\CONVENZIONE Dip PS 2016E054INV per la firma AD.pdf.p7m.p7m
Impronta SHA1 (hex):	08 5C 42 7C 76 6D 44 E2 8B 6B 26 82 40 DD 69 A4 0A 57 DF FA
Impronta SHA256 (hex):	C7 A3 62 85 CA E1 12 35 B7 C4 37 9A C9 7D 8C E7 16 4D D6 40 F6 D4 63 5C 0A 2E 41 D4 34 57 42 23
Contenuto:	
Tipo documento:	Documento PKCS#7. Attenzione, documento con busta a matrioska, espandere il separatore!
Dimensioni:	611 KB (625477 bytes)
Impronta SHA1 (hex):	49 C2 7D 47 35 06 F6 24 06 73 53 79 47 49 5B 23 B9 C5 82 DC
Impronta SHA256 (hex):	BF 02 C0 5D D0 34 70 11 4A 6F 36 C5 71 75 9B 3D 81 38 0E 03 59 B2 3B 9D 75 7B 61 D5 F5 60 B5 AD

Firme digitali CAdES (1):

GIOVANNI PINTO

Sottoscrizione GIOVANNI PINTO		
Risultato verifica:		
Stato della firma:	Valido	
Stato del certificato:	[12/09/2016 16:35:12] - Valido, CA Accreditata non sospeso o revocato.	
Certificato:		
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption	
S.N. certificato:	00C6	
Valido dal:	mercoledì 9 aprile 2014 11:30:08	
Valido sino al:	domenica 9 aprile 2017 11:30:08	
Soggetto:		
Nome:	GIOVANNI	
Cognome:	PINTO	
Codice fiscale:	PNTGNN52M01H703D	
Data di nascita:	<non disponibile=""></non>	
Ruolo:	<non disponibile=""></non>	
Organization:	Ministero dell'Interno/97420690584	
Organization Unit:	Pubblica Sicurezza	

qcStatements:	1. Questo è un Certificato Qualificato conforme agli Annex I e II della Direttiva EU 1999/93/CE 2. Questo certificato riporta un periodo di "retention" da parte della CA pari a 20 anni. 3. La chiave pubblica certificata risiede in un Dispositivo Sicuro per la Creazione di Firme (SSCD)
Paese:	ĪT
Certificato emesso da:	
Nome:	TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (1024)
Firma digitale (hex):	9E25 0689 CE84 DACC 2BED F2C8 EB7C 4561 2B1D 76A8 440C 8623 F9E8 49C1 57FA 1450 6C2E 8247 A271 0D23 379D 5179 8B2D 90B8 71B0 5B94 EF63 E092 2C14 E274 5FBE 0CD1 1D6B DC86 FE94 5370 DD89 C7BB CC95 0FF4 6211 0436 141D 0B6F 0C65 6758 4035 DDBF 4C7F FCFE 1AC2 AF90 C7E9 7CAB A6DF D4B5 3BBB 3A92 C7FF 1E1E 1565 818B 8133 A98B
Attributi 'signed':	
contentType	pkcs7-data
signingTime	12/09/2016 06:32:55 GMT
messageDigest	BF 02 C0 5D D0 34 70 11 4A 6F 36 C5 71 75 9B 3D 81 38 0E 03 59 B2 3B 9D 75 7B 61 D5 F5 60 B5 AD
id-aa- signingCertificateV2	sha256(33 5D 3B 94 1B 42 03 F1 A1 27 FA 04 5A 12 4A 36 9F F4 E3 28 41 F9 65 BA 9F 4A DD 7D 13 E7 8F E2) issuer(TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT) serial(00C6)

Certificati (1):

GIOVANNI PINTO

Stato del certificato:	[12/09/2016 16:35:12] - Valido, CA Accreditata, non sospeso o revocato		
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA		
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256		
S.N. certificato:	00C6		
Valido dal:	mercoledì 9 aprile 2014 11:30:08		
Valido sino al:	domenica 9 aprile 2017 11:30:08		
Soggetto:	GIOVANNI PINTO		
Certificato emesso da:			

Report proprietà CAdES [CONVENZIONE Dip PS 2016E054INV per la firma AD.... Pagina 3 di 3

	TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Paese:	IT

